

La Geografia delle emozioni

Pillola di GEOGRAFIA

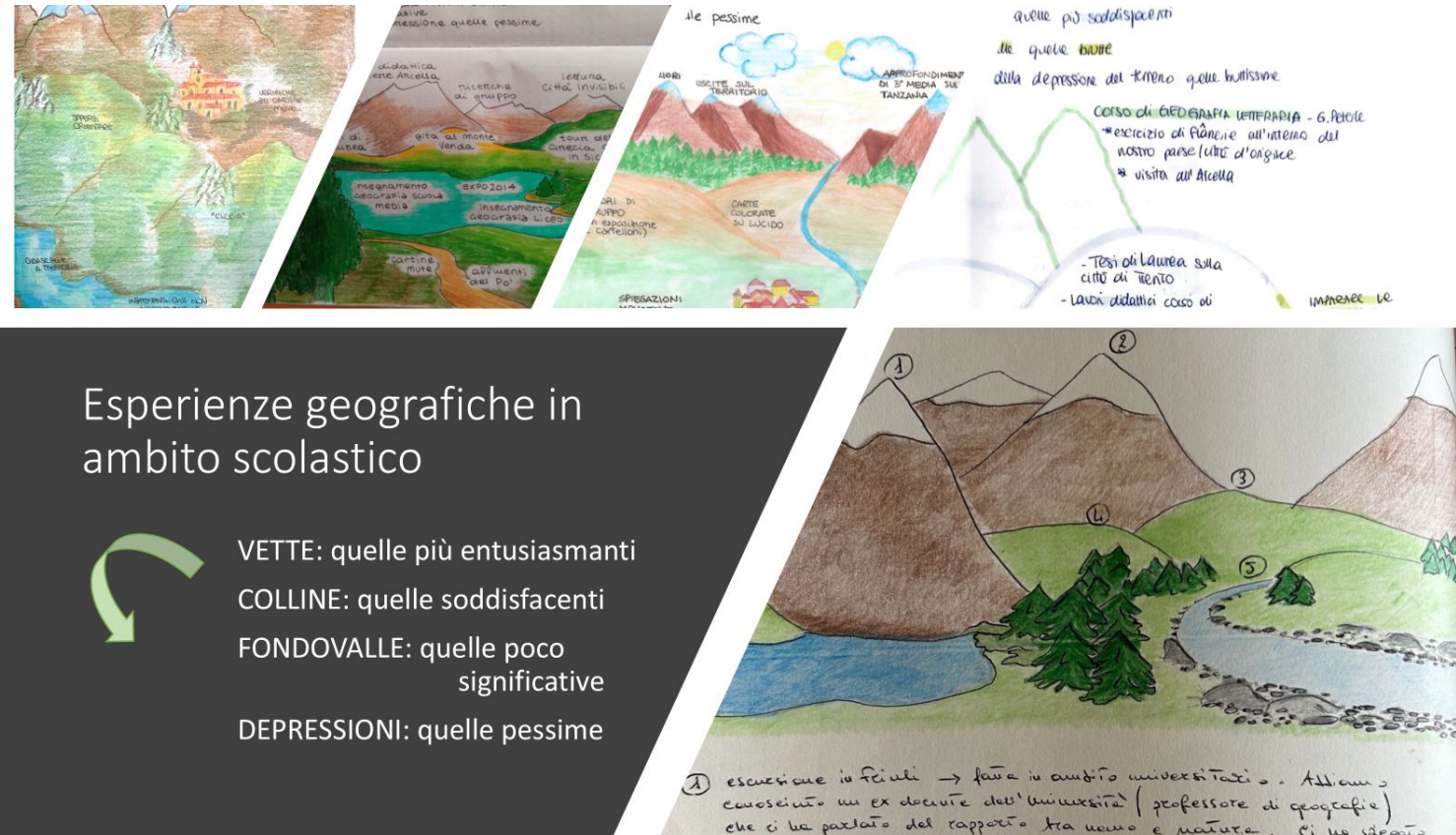
A cura di Giovanni Donadelli

22/04/2026



La geografia che abbiamo ereditato

- Esperienze positive e negative
- Riflessione sull'esperienza
- Reazione consapevole





Le indicazioni nazionali

Dal 2012 al 2025...

1. Il rapporto personale con i luoghi
2. La ridefinizione del concetto di orientamento
3. La transcalarità



L'emozione come porta d'ingresso

- Stupore e meraviglia. Pensiero critico e agire sociale
- L'uscita didattica
- L'emozione dei luoghi: *stimmung*
- Emozione → appartenenza → responsabilità.



Banksy, **Il bambino profugo nel vento**, Venezia, 2019.





Campagna glaciologica partecipata sul Ghiacciaio della Marmolada, 2025.

L'insegnante come mediatore geografico

- Non siamo neutrali rispetto ai luoghi
- Il nostro sguardo è già interpretazione
- Entusiasmo e noia arrivano ai bambini
- La nostra esperienza come risorsa
- Mediazione consapevole



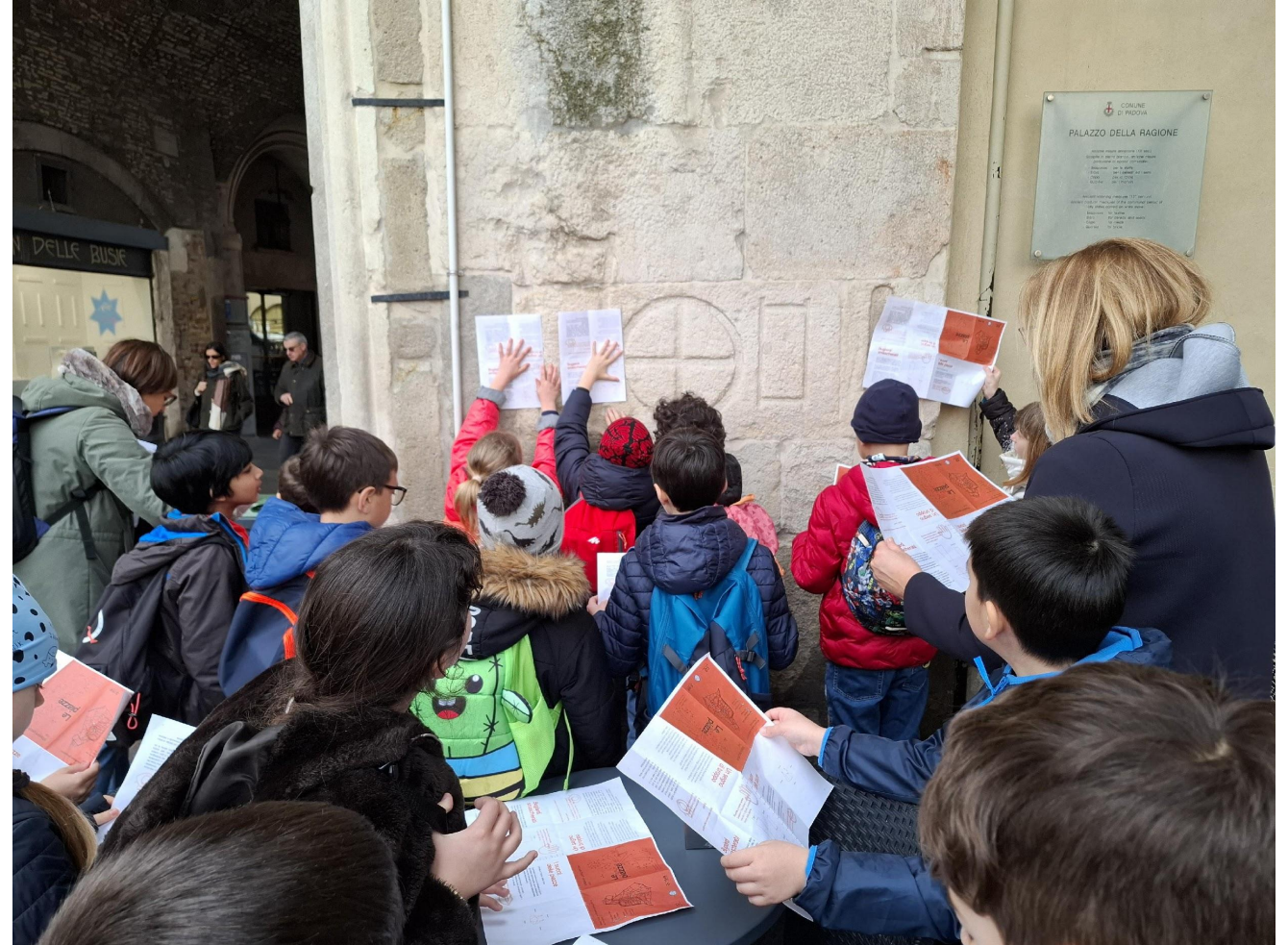
ATTIVITÀ 1

Indossiamo i panni della
geografa o del
geografo



Insegno bene geografia perché mi piace

- Le emozioni positive portano effetti benefici a lunga distanza
- Le competenze tecniche non sono sufficienti. Risultano rilevanti anche i fattori emotivo – motivazionali
- Aumentare percezioni di utilità e di piacevolezza



SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITÀ 2

Vietato
non
toccare!

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- *Esplorare l'ambiente con curiosità.* Approcciare l'ambiente circostante con apertura mentale, individuandone gli elementi significativi.
- *Orientarsi nello spazio vissuto e nello spazio geografico.* Utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici.
- *Rappresentare e comunicare gli spazi.* Rappresentare e comunicare i luoghi vissuti ed esplorati, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- *Comprendere gli spazi quotidiani.* Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi.
- *Descrivere il paesaggio.* Analizzare aspetti fisici e antropici del territorio attraverso fonti diverse (carte geografiche, immagini, osservazioni dirette e indirette).
- *Percepire e rappresentare il senso del luogo.* Comprendere e comunicare il legame con gli spazi vissuti, immaginando e progettando interventi per la comunità.
- *Leggere e interpretare il paesaggio.* Individuare elementi chiave di un territorio e analizzare le relazioni tra società e ambiente.
- *Descrivere il pianeta e le sue regioni.* Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e globale.



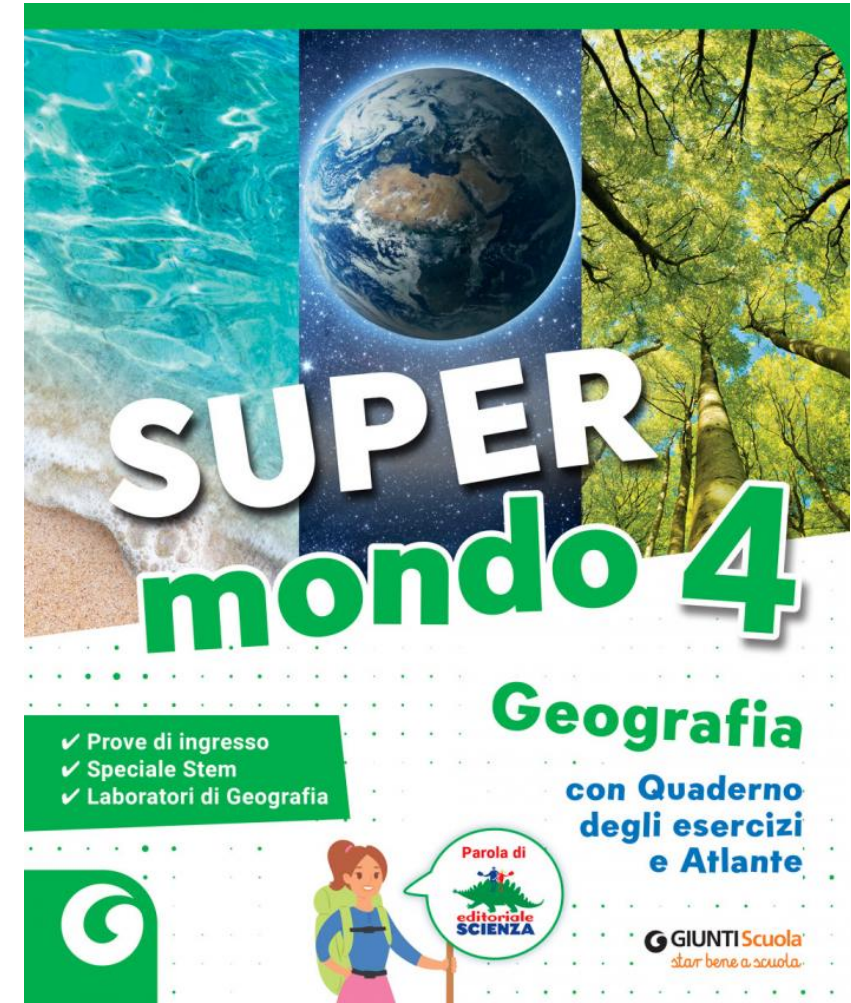
ATTIVITÀ 2

Vietato
non
toccare!



Note a margine

- Il sussidiario
- La valutazione



Una geografia emozionante



La Geografia delle emozioni

Grazie!

Per info: giovanni.donadelli@unipd.it